

L'azienda attende la task force sulla Meccano Una vicenda lunga e tortuosa

Ci risiamo. A meno di un mese di tempo dall'ultima protesta i lavoratori delle quattro aziende metalmeccaniche del gruppo Veneruso sono tornati a scioperare. Neanche l'accordo raggiunto lo scorso 30 aprile sugli adeguamenti contrattuali è riuscito a far raffreddare una situazione che è esplosa all'improvviso. Qualche giorno fa, infatti, l'azienda ha annunciato l'avvio di circa 160 procedure di cassa integrazione ordinaria giustificate con il calo del fatturato. Un provvedimento di 13 settimane che poi dove-

va portare al reintegro dei lavoratori interessati. Sulla decisione, però, era necessario l'accordo tra sindacato e vertici aziendali. Nella tarda serata di lunedì la trattativa è saltata. La cosa più buffa è che l'imprenditore aveva accettato le proposte delle parti sociali. L'intesa è caduta su un cavillo che i sindacati hanno interpretato come una scusa. Sembra che l'imprenditore stia aspettando l'incontro di domani sulla Meccano, in attesa di ricevere circa 5 milioni di euro di finanziamenti.

